Codice A1116A
D.D. 19 ottobre 2026, n. 895
Procedura di acquisizione sotto soglia comunitaria mediante trattativa diretta su MEPA per affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, per il servizio di verifica, di cui al D.P.R. n. 462 / 2001 art. 4 comma 1, sugli impianti di messa a terra e protezione scariche atmosferiche del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte. CIG BD682473A2 Spesa tot..

ATTO DD 895/A1116A/2026 DEL 19/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

OGGETTO: Procedura di acquisizione sotto soglia comunitaria mediante trattativa diretta su MEPA per affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, per il servizio di verifica, di cui al D.P.R. n. 462 / 2001 art. 4 comma 1, sugli impianti di messa a terra e protezione scariche atmosferiche del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte. CIG BD682473A2
Spesa totale di €. 5.497,32 o.f.c. sul capitolo 129898 del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 annualità 2026;

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, ricadente nel più vasto ambito denominato ZUT "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL", dove è stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria ad opera dell'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), a seguito di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 in data 08.06.2017, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T (stipulato in esecuzione della D.G.R. n. 34- 4998 - 08.05.2017 e della D.G.R. n. 2-5141 - 07.06.2017) al Contratto d'Appalto Rep. n. 21964 del 30.05.2011, a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.T.I.;

- in data 31.1.2023 veniva sottoscritto verbale di consegna anticipata del complesso regionale, ex art. 200 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 554/1999 e ex art. 44 del Contratto d'Appalto del 30.5.2011 (con eccezione di una parte del fabbricato Centro Servizi denominato ex asilo successivamente presa in consegna anticipata in data 08.08.2024 ai sensi della succitata normativa);

- in data 29.11.2024 è stato trasmesso dalla Commissione di Collaudo il Certificato di collaudo tecnico – amministrativo dell'opera, come da nota di trasmissione acclarata in pari data al prot.

77894/XST030, successivamente sottoscritto, in data 17.12.2024, dall'A.T.I. Appaltatrice;

- la Stazione Appaltante ha, attualmente, in corso l'attività istruttoria prodromica all'adozione del provvedimento Dirigenziale in ordine all'ammissibilità del Certificato di collaudo.

Considerato che al Settore A1116A, incardinato nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, competono tutti gli adempimenti e attività inerenti la gestione e sicurezza della nuova sede istituzionale ed amministrativa della Regione Piemonte.

Dato atto che:
- a garanzia della sicurezza del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte sono presenti le seguenti infrastrutture impiantistiche:
a. un impianto di messa di terra dell'intero complesso;
b. un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell'edificio torre;

- l'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 *"Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"* prevede che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dei suddetti impianti, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni cinque anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio, per i quali la periodicità è biennale;

- il medesimo art. 4 del D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, al comma 2 prevede che "per l'effettuazione della verifica, il datore di lavoro si rivolge all'ASL o all'ARPA o ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI".

- che la legge 8 del 2020 all'art. 36 ha introdotto l'art. 7 bis al suddetto Decreto *prevedendo in particolare:*
1. Per digitalizzare la trasmissione dei dati delle verifiche, l'INAIL predispone la banca dati informatizzata delle verifiche in base alle indicazioni tecniche fornite, con decreto direttoriale, dagli uffici competenti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per i profili di rispettiva competenza.
2. Il datore di lavoro comunica tempestivamente all'INAIL, per via informatica, il nominativo dell'organismo che ha incaricato di effettuare le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1.
3. Per le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, l'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro corrisponde all'INAIL una quota, pari al 5 per cento della tariffa definita dal decreto di cui al comma 4, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata delle verifiche.
4. Le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni.

Dato atto che l'operatore economico EUROCERT S.P.A (C.F. e P. I.V.A. 01358390431) con sede legale in via Triulziana, 10 San Donato Milanese (MI), quale organismo individuato dal Ministero delle attività produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI, risulta abilitato sulla piattaforma di mercato elettronico Me.PA bando servizi, Verifica su impianti elettrici CPV 7163000-3 - Servizi di ispezione e collaudi tecnici, ed è qualificato tra l'altro in

Camera di Commercio per … Omissis… “Verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici e di messa a terra ai sensi degli articoli 4, 6 e 7 del D.P.R. 22 Ottobre 2001, n. 462 e s.m.i.”

La Dirigente del Settore A1116A “Settore Gestione e Sicurezza Palazzo Unico”, allo scopo di assolvere agli obblighi di legge ed effettuare la regolare manutenzioni dei suddetti impianti, con RDO n. 6655368 pubblicata il 13.10.2026 sulla piattaforma di e-procurement Me.PA, ha inoltrato richiesta al suddetto operatore economico EUROCERT S.P.A (C.F. e P. I.V.A. 01358390431) di presentare, come specificato nella lettera di invito Prot. n. 74611/A1116A del 13.10.2026, il preventivo per il servizio di:
a) verifica impianto di messa di terra dell’intero complesso: potenza impegnata P = 6.000 Kw;
b) verifica impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell’edificio torre: n.5 captatori ad asta e superficie complessiva > 350 m^2.

Vista l’offerta Me.PA n. 665536 e la documentazione allegata, presentata dall’Impresa EUROCERT S.P.A (C.F. e P. I.V.A. 01358390431) con sede legale in via Triulziana, 10 San Donato Milanese (MI), acclarata al prot. n. 75620/A1116A del 19.10.2026, agli atti del procedimento, relativa alla:
a) verifica impianto di messa di terra dell’intero complesso: potenza impegnata P = 6.000 Kw, per un importo di 3.906,00 o.f.e.;
b) verifica impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell’edificio torre: n. 5 captatori ad asta e superficie complessiva > 350 m^2 per un importo €. 600,00 *o.f.e.;*
e complessivi **€. 4.506,00** o.f.e. oltre I.V.A pari a **€. 991,32** soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all’Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), pari a **€. 5.497,32** o.f.c.

Dato atto che il personale tecnico della Struttura A1116A ha ritenuto congruo il preventivo presentato.

Dato atto che sono state attivate le verifiche dei requisiti di ordine generale attivate tramite il F.V.O.E. in capo all’impresa EUROCERT S.P.A (C.F. e P. I.V.A. 01358390431) con sede legale in via Triulziana, 10 San Donato Milanese (MI), e che, non si evincono, allo stato, cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, così come risulta allo stato attuale, dalla sotto elencata documentazione:
- Documento Unico di Regolarità Contributiva protocollo INPS_52361508 con scadenza validità in data 17.01.2027**;**
- Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dal quale nulla risulta con riferimento alla possibilità di contrarre con le P.A.;
- Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- Dichiarazione di tracciabilità;
- Prospetto informativo dei disabili aggiornato al 04.05.2026;
- si è provveduto alla verifica, mediante consultazione del Casellario Informatico in data 19.10.2026 ai sensi dell’art. 8 del Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., dell’assenza di annotazioni riservate in senso ostativo all’esecuzione di contratti pubblici, ex art. 94 95 del citato Decreto legislativo.

Dato atto altresì che, ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., trattandosi di appalto sotto soglia comunitaria di importo inferiore a € 40.000,00, il contratto può essere stipulato ed avviato in pendenza delle verifiche dei requisiti generali e pertanto sottoposto a clausola risolutiva per il caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei previsti requisiti di legge di ordine generale.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., e precisamente:

- l’art. 1, comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti *“perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;
- l’art. 1, comma 3, ai sensi del quale *“Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. …omissis”*;
- l’art. 17, comma 2 che stabilisce, in caso di affidamento diretto, di poter procedere con un unico atto che *“individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ...omissis”*;
- l’art. 50, comma 1, lett. b), che stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere secondo le seguenti modalità: *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, …omissis”*.

Dato atto che:
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, trattandosi di un affidamento per un importo inferiore a €. 40.000,00, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, pertanto il contratto di cui trattasi non è soggetto al pagamento dell’imposta di bollo;

- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione del servizio in argomento, in considerazione del modesto importo contrattuale e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

- è stato rispettato il principio di rotazione, ex art. 49 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in quanto non risultano altri affidamenti della stessa categoria merceologica, allo stesso operatore economico del presente affidamento;

- al momento della stesura della presente Determinazione Dirigenziale i servizi in oggetto non rientrano in nessuna delle categorie di CAM in vigore per settore.

Ritenuto, per le esposte necessità, di procedere ad affidare, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. all’Impresa EUROCERT S.P.A (C.F. e P. I.V.A. 01358390431) con sede legale in via Triulziana, 10 San Donato Milanese (MI):
a) verifica impianto di messa di terra dell’intero complesso: potenza impegnata P = 6.000 Kw, per un importo di 3.906,00 o.f.e.;
b) verifica impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell’edificio torre: n. 5 captatori ad asta e superficie complessiva > 350 m^2 per un importo €. 600,00 *o.f.e.;*
e complessivi **€. 4.506,00** o.f.e. oltre I.V.A pari a **€. 991,32** soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all’Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), pari a **€. 5.497,32 o.f.c.**

Stabilito di procedere alla stipula, mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell’art. 50 del citato decreto.

Dato atto che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 32 giorni di cui all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto.

Atteso che alla spesa a favore dell'Impresa EUROCERT S.P.A (C.F. e P. I.V.A. 01358390431) con sede legale in via Triulziana, 10 San Donato Milanese (MI), **p**er l'importo di **€. 4.506,00** o.f.e. oltre I.V.A pari a **€. 991,32** soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), pari a **€. 5.497,32 o.f.c**., si farà fronte tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 129898 - bilancio di previsione finanziario 2026/2028 annualità 2026;

Dato atto, altresì, che al presente provvedimento è associato il codice CIG BD682473A2 per il quale, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC N. 524 del 22 dicembre 2025, non è dovuto il contributo da parte della Stazione Appaltante;

Considerato che la transazione elementare, di cui ai suddetti impegni e prenotazione, è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- capitolo 129898/2026 PdC: U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. (all. n. 4.2), che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza, e pertanto la spesa è imputabile all'annualità 2026, del bilancio di previsione 2026/2028.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa, la capienza dello stanziamento di competenza e la sufficiente iscrizione contabile di cassa, alla data del presente provvedimento, del capitolo, 129898 del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 annualità 2026, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

stabilito che saranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i.;

dato atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti al bilancio (oneri indiretti);

dato atto che il RUP è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

dato atto che le funzioni di D.E.C. del contratto relativo al presente affidamento saranno svolte dall'Ing. Giulio POET funzionario tecnico della Struttura A1116A;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavori alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- D.G.R. n. 38-6152 in data 02.12.2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6agosto 2021" e successiva D.G.R. N. 30-2487 del 27.04.2026;
- Legge regionale 03.02.2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 03.02.2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

- L.R. 5 agosto 2026, n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni espresse e richiamate in premessa, all'affidamento, ex art. 50 comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023:
a) verifica impianto di messa di terra dell'intero complesso: potenza impegnata P = 6.000 Kw, per un importo di 3.906,00 o.f.e.;
b) verifica impianto di protezione dalle scariche atmosferiche dell'edificio torre: n. 5 captatori ad asta e superficie complessiva > 350 m^2 per un importo €. 600,00 *o.f.e.;*
e complessivi **€. 4.506,00 o.f.e.,** come da offerta trasmessa dalla Società EUROCERT S.P.A (C.F. e P. I.V.A. 01358390431) con sede legale in via Triulziana, 10 San Donato Milanese (MI), tramite la piattaforma di mercato elettronico, Me.PA n. 6655368, agli atti del procedimento, acquisita al protocollo n. 75620/A1116A del 19.10.2026 ritenuta congrua, che si approva con il presente provvedimento;

- di procedere, nelle more dell'esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti, mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., dando atto che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 32 giorni di cui all'art. 18, comma 3 del citato decreto, trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto;

- di far fronte alla spesa a favore dell'Impresa EUROCERT S.P.A (C.F. e P. I.V.A. 01358390431 (Cod. Beneficiario 398675**), di €. 4.506,00 o.f.e.** oltre I.V.A pari a **€. 991,32** soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per complessivi **€. 5.497,32 o.f.c,** mediante assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 129898 - bilancio di previsione finanziario 2026/2028 annualità 2026;

- di dare atto, altresì, che al presente provvedimento è associato il codice CIG BD682473A2 per il quale, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Delibera ANAC N. 524 del 22 dicembre 2025, non è dovuto il contributo da parte della Stazione Appaltante;

- di dare atto che la transazione elementare, di cui ai suddetti impegni è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
capitolo 129898/2026 PdC: U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;
- di dare atto:
- che la spesa è finanziata con fondi regionali;
- dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- che gli impegni di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti saranno rispettate le disposizioni dell'art.

3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- di dare atto che il RUP è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

- di dare atto che le funzioni di D.E.C. del contratto relativo al presente affidamento saranno svolte dall'Ing. Giulio POET funzionario tecnico della Struttura A1116A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico)
Firmato digitalmente da Fulvia Zunino